

VACCINAZIONE ANTIDIFTOTETANICA (dT) ANTIDIFTOTETANOPERTOSSE (dTpa) PER ADULTI

COS'E' IL TETANO?

Il tetano è una malattia infettiva molto grave (mortale nel 50% dei casi), diffusa in tutto il mondo, che colpisce il sistema nervoso e causa contrazioni muscolari diffuse e molto dolorose. È causata dalla tossina del *Clostridium tetani*, un bacillo ubiquitario nell'ambiente, che penetra nell'organismo attraverso lesioni della pelle (ferite, ustioni etc): ogni individuo è quotidianamente esposto al rischio di contrarre la malattia attraverso la contaminazione di ferite, specie se molto esposte e sporche, ma possono essere interessate lesioni anche banali.

COS'E' LA DIFTERITE?

La difterite è una malattia infettiva contagiosa, grave, causata dal batterio *Corynebacterium diphtheriae*, che si trasmette attraverso la via aerea, per contatto con un malato o un "portatore". Coinvolge tipicamente le prime vie aeree, causandone anche ostruzione, ma può determinare complicazioni al cuore, ai reni e al sistema nervoso. Con l'introduzione della vaccinazione obbligatoria nell'infanzia la malattia è progressivamente scomparsa, ma la possibilità di entrare in contatto con il bacillo, quindi di contrarre la patologia, è presente in relazione alla presenza di persone "portatrici".

L'importanza della prevenzione del tetano e della difterite sta nel fatto che, pur non essendo molto frequenti, tali malattie sono estremamente gravi e la guarigione è difficile, specie negli anziani.

COS'E' LA PERTOSSE?

La pertosse è una malattia infettiva causata dal batterio *Bordetella pertussis*. Colpisce tutte le età, ma interessa prevalentemente i bambini di età inferiore ai 5 anni. Si trasmette attraverso le goccioline di saliva emesse con la tosse, gli starnuti o anche semplicemente parlando. La protezione acquisita tramite l'infezione o la vaccinazione diminuisce lentamente negli anni, pertanto chi ha contratto la pertosse o è stato vaccinato solo da bambino potrebbe riammalarsi durante l'età adulta. La malattia è molto pericolosa nei bambini con meno di un anno e ancor di più in quelli con meno di 6 mesi di vita: spesso questi vanno incontro a complicanze gravi che possono provocare danni invalidanti e permanenti. Circa la metà dei bambini con meno di 1 anno che si ammala di pertosse deve essere ricoverato.

LA VACCINAZIONE

Il vaccino combinato anti difterite-tetano-pertosse è somministrato per via intramuscolare nella regione deltoidea (spalla). Il richiamo viene effettuato ogni 10 anni, ma solo se precedentemente nel corso della vita è stato effettuato un ciclo di base completo costituito da 3 dosi: la prima al tempo 0, la seconda a distanza di 4-8 settimane, la terza dopo 6-12 mesi dalla prima dose; una volta completato tale ciclo, i richiami successivi saranno sempre costituiti da una sola dose, in nessun caso vi è indicazione di ripetere il ciclo di base (anche se sono trascorsi diversi decenni).

La vaccinazione è raccomandata anche per le donne in gravidanza fra la 28° e la 32° settimana di gestazione, al fine di conferire una protezione al neonato nei confronti della pertosse durante l'arco di tempo che lo separa dall'inizio dei cicli vaccinali dell'infanzia.

La vaccinazione è controindicata in caso di allergie ai componenti del vaccino o reazioni gravi alle precedenti dosi e in caso di gravi malattie acute in atto. Il vaccino è ben tollerato e le reazioni indesiderate sono, in genere, locali e di modesta entità: tumefazione, arrossamento e/o dolore nella zona di inoculo. Per attenuare il dolore si possono fare impacchi freddo-umidi o applicazioni con pomate antinfiammatorie. Malessere generale e febbre sono poco frequenti, di breve durata e controllabili eventualmente con antinfiammatori o paracetamolo. Come per tutti i farmaci, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico, che sono da considerarsi come eventi assolutamente eccezionali.

DOPO AVER ESEGUITO LA VACCINAZIONE SI CONSIGLIA DI ATTENDERE 15 MINUTI CIRCA PRIMA DI ALLONTANARSI